



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI 21 MAGGIO 2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 16:00, presso la sede dell'Associazione, in C.le della Cooperazione n. 3, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione Centro Studi C.E.S.T.A., per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie;
2. OMISSIS

Presiede la seduta a norma di statuto il Presidente Giuseppe Achille, il quale constatata la presenza di n. 11 soci, dichiara l'Assemblea validamente costituita e dunque atta a deliberare e nomina il dott. Paolo Ragusa a fungere da segretario, il quale presente accetta l'incarico. Svolte le preliminari attività, il Presidente passa alla trattazione dei **punti all'ordine del giorno**.

Passando alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente comunica si rende necessario modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di ampliare l'oggetto sociale di attività attualmente mancanti ovvero attività di formazione professionale.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Si constata che viene integrato l'art. 2 dello Statuto, l'art. 6 e 7.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante (Allegato A).

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

OMISSIS

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente, dichiara sciolta la seduta alle ore 16:45 previa stesura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Paolo Ragusa

Il Presidente
Angelo Giuseppe Achille



E. 7. GIU. 2021
h98 rec. 14
DUECAN

Direzione Provinciale di Ascoli
Ufficio Verifica della Circolazione
Filippo Napolitano
(*): Firma su delega del Presidente Provinciale
Dott.ssa Claudia Cimino

ALLEGATO A

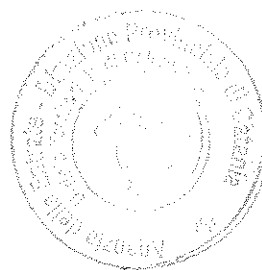
STATUTO

dell'ASSOCIAZIONE

“CENTRO STUDI C.E.S.T.A. E.T.S.”

(Cultura Economia Società Territorio Asilo)

Al 21.05.2021



Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE.

È costituita, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Associazione denominata "Centro studi C.E.S.T.A. Ente del Terzo Settore (Cultura Economia Società Territorio Asilo) siglabile come "Centro Studi C.E.S.T.A. E.T.S., con sede a Mineo in via Luigi Capuana, 35 ed operante nel comprensorio denominato "Calatino Sud Simeto".

Il Centro studi potrà tenere riunioni in qualsiasi luogo del territorio nazionale.

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 2 - FINALITÀ E OGGETTO DEL CENTRO STUDI.

Il Centro Studi non ha fini di lucro, è apartitico e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà e di utilità sociale attraverso la promozione delle cultura, in tutte le sue accezioni, per la valorizzazione del territorio del comprensorio "Calatino Sud Simeto" e delle sue risorse umane, al fine di rendere la comunità consapevole delle potenzialità del territorio e dei suoi abitanti, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Più specificatamente, può svolgere ogni attività connessa, dipendente e collegata, progettare, organizzare e gestire attività di formazione professionale (Obbligo di Istruzione e Formazione, Formazione Superiore, Formazione Successiva e Formazione Continua e permanente) e di tirocinio, sfruttando ogni opportunità offerta nel campo della formazione professionale, destinata all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni di età.

Sono compiti specifici del Centro Studi:

- Tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 1089/1939, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui DPR1409/1963;
- Realizzare collaborazioni con Associazioni, Cooperative, Enti locali e pubbliche

- amministrazioni solidali con i programmi del Centro Studi;
- Tutelare e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
 - Promuovere e sviluppare le iniziative e le attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, nel campo economico, giuridico, culturale e assistenziale, in tutte le loro forme;
 - Promuovere e incrementare l'elevazione culturale, l'istituzione e l'educazione anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione anche a livello europeo;
 - Svolgere attività di studio e ricerca nel settore dell'assistenza e dell'integrazione sociale;
 - Svolgere attività di assistenza e d'orientamento legale in favore di immigrati ed in particolare:
 - attività di orientamento e accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
 - attività di orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
 - attività di orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratiche amministrative;
 - attività di informazione sulla normativa italiana in materia di;
 - ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
 - attività di informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
 - attività di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
 - attività di supporto a tutti gli attori istituzionali preposti al funzionamento delle attività amministrative nella costante conoscenza del fenomeno presente sul territorio;
 - attività di orientamento legale anche in merito a questioni non strettamente correlate alla procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
 - Promuovere e realizzare progetti del Servizio Civile Nazionale, come sede locale di assegnazione, per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, attraverso la difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorire

la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona e dalla educazione alla pace tra i popoli;

- Promuovere e realizzare studi e ricerche nel settore dei servizi sociali con la realizzazione di censimenti in proprio e per conto terzi e la realizzazione di archivi manuali ed informatici;
- Organizzare e gestire attività di formazione di ogni ordine e grado, istruzione e formazione professionale, sia nel settore pubblico che privato;
- Gestire centri scolastici, istituti di formazione, centri studi ed altri presidi culturali e formativi;
- Organizzare e gestire attività di insegnamento della lingua italiana agli stranieri in proprio ed in convenzione con istituti o enti di formazione e istruzione pubblici e privati;
- Organizzare e gestire attività di formazione continua in sanità; formazione ed educazione continua in medicina - ECM con prevalenza dell'attività formativa/scientifica. L'Associazione potrà svolgere anche attività di tipo organizzativo congressuale nel medesimo settore;
- Organizzare e svolgere attività e corsi di formazione agli stranieri richiedenti asilo;
- Organizzare e svolgere attività di alfabetizzazione linguistica per gli stranieri. Il tutto in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o private in genere.
- Organizzare e svolgere attività di segretariato sociale.



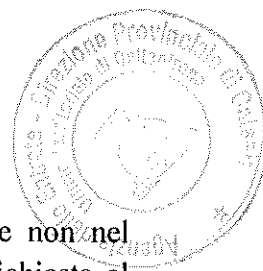
Quanto detto avverrà, anche, tramite l'organizzazione di:

- attività di studio e ricerca sul territorio nell'ambito delle ricadute sociali dei processi economici, culturali, e formative all'interno delle comunità territoriali;
- attività editoriali e pubblicazioni;
- edizioni di premi letterari;
- rassegne di incontri a tema letterario, economico-giuridico, sociale e ambientale;
- rassegne cinematografiche a tema;

- seminari, convegni e dibattiti con la partecipazione di professionalità provenienti nell'ambiente universitario e lavorativo.

Il Centro Studi non può svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse o accessorie a quelle sopra indicate in quanto integrative delle stesse.

Art. 3 - RAPPORTO ASSOCIATIVO.



Possono far parte del Centro Studi tutte le persone fisiche e giuridiche, residenti e non nel comprensorio del "Calatino Sud Simeto", sia italiani che stranieri che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo tramite un modulo di adesione. Chiunque intenda aderire al Centro Studi dovrà dichiarare di condividere le finalità del Centro e impegnarsi a osservare le norme del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e di ogni altro provvedimento legittimante adottato dagli organi sociali del Centro Studi. Il Consiglio Direttivo provvederà in ordine alla domanda di adesione entro 30 giorni dal suo ricevimento con propria delibera, e in mancanza la richiesta si intenderà accolta. La deliberazione di rigetto della domanda di adesione deve essere motivata e notificata all'interessato.

Ogni associato ha diritto ad un voto in Assemblea, fermo restando che per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei Regolamenti e per la nomina degli Organi Direttivi, il diritto di voto può essere esercitato dai maggiori d'età. Inoltre ogni associato:

- partecipa alla vita del Centro Studi esercitando un ruolo attivo nella costruzione dei programmi e delle attività del Centro;
- esercita l'elettorato attivo e passivo;

Il rapporto associativo non può essere sottoposto a limitazioni in funzione della temporaneità dello stesso. Ogni associante può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto associativo comunicandone la volontà al Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può escludere un associato qualora violi i doveri infra previsti, notificandogli tale provvedimento con le opportune motivazioni.

Costituisce violazione dei doveri degli associati:

- l'essere inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti approvati dalla Assemblea degli associati, salva la facoltà dell'Assemblea di

concedere nell'associato un termine non superiore a trenta giorni per adempiere;

- L'aver violato in più occasioni le norme statutarie e regolamentari e ogni altro provvedimento legittimante adottato dagli organi sociali;
- L'aver tenuto comportamenti lesivi dell'immagine e del prestigio del Centro Studi.

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

1. ASSOCIATO ORDINARIO

Sono associati ordinari tutti coloro che formulano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo e ottengono l'approvazione dallo stesso.

2. ASSOCIATO ONORARIO

Sono associati onorari tutti coloro che abbiano dato un significativo contributo alla valorizzazione umana e culturale del territorio. La nomina dell'associato onorario viene proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea degli associati.

3. ASSOCIATO SOSTENITORE

Sono associati sostenitori tutte le Associazioni, Enti pubblici e privati, Fondazioni, che condividono gli scopi del Centro Studi.

La qualità di associato si perde:

- Per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se l'associato è persona fisica,
- Per recesso, esclusione, fallimento scioglimento o liquidazione, se l'associato è diverso da persona fisica.

Art.4 - QUOTE ASSOCIATIVE.

Gli associati sono tenuti a contribuire alla vita del Centro Studi con una quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è intrasmissibile se non a causa di morte, e non è rivalutabile.

Art.5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

Gli organi del centro studi sono:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere;
- I Comitati scientifici e culturali.

Art.6 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI.

L'Assemblea è composta da tutti gli associati del Centro Studi ed è organo sovrano dell'Associazione stessa; È presieduta dal Presidente, assistito dal Segretario; essa è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente previa deliberazione del Consiglio Direttivo, mediante avviso inviato agli associati almeno otto giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. Tale avviso, inoltre, è affisso nella sede del Centro Studi.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà degli associati e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale.

L'assemblea ordinaria:

- Stabilisce gli indirizzi generali dell'Attività del Centro Studi;
- Elegge il Consiglio Direttivo;
- Approva il bilancio o rendiconto annuale;
- Delibera l'esclusione di un associato in caso di violazione dei doveri previsti dell'art. 3 del

presente Statuto;

- Delibera sull'eventuale destinazione degli utili o degli avanzi di gestione nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge;
- Determina, eventualmente, la misura dei compensi degli organi amministrativi entro i limiti consentiti dalla legge;
- Approva gli eventuali regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria è convocata con le stesse modalità e con gli stessi quorum di quella ordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è in ogni caso straordinaria quando:

- Delibera sulla modifica dell'atto Costitutivo e dello Statuto;
- Delibera sullo scioglimento del Centro Studi e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- Delibera sugli argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

In tali casi l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e le deliberazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Tutte le delibere dell'Assemblea del Centro Studi e i bilanci o i rendiconti annuali devono essere pubblicati per un mese presso la sede sociale.

Art.7 - CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Centro Studi è amministrato da un Consiglio Direttivo formato da un minimo di tre componenti a un massimo di sette, eletti con votazione segreta o per acclamazione dell'Assemblea degli associati.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Esso è convocato dal Presidente, ogni volta questi lo ritenga opportuno, mediante semplice comunicazione (anche telefonica), oppure su istanza di almeno due consiglieri, rivolta al Presidente stesso che provvederà alla convocazione.

Il Consiglio è validamente costituito qualora siano presenti la metà dei suoi membri e le sue deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio direttivo si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente.

Della riunione del Consiglio Direttivo dovrà redigersi apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nel caso in cui dovesse venire a mancare, per ogni causa, la maggioranza del Consiglio, il consigliere più anziano dovrà convocare senza indugio l'Assemblea del Centro Studi per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

I Consiglieri decadono dall'incarico per:

- Dimissioni;
- Revoca da parte dell'Assemblea;
- Decadenza, in caso di assenza per cinque riunioni consecutive del Consiglio nel corso di uno stesso esercizio.

In tal caso lo stesso Consiglio provvederà a nominare mediante cooptazione i sostituti, i quali resteranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del Centro Studi, in ogni suo aspetto, secondo gli indirizzi generali delineati dall'Assemblea, in particolare, per il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, fatto salvo quanto previsto al seguente art.8.

Spetta in particolare al Consiglio Direttivo:

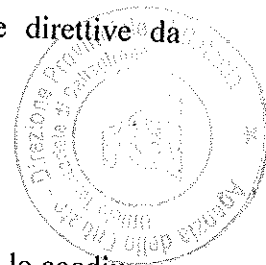
- L'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- La predisposizione del bilancio o del rendiconto annuale;
- La predisposizione degli eventuali regolamenti interni;
- L'ammissione del Centro Studi dei nuovi aderenti;

- L'attribuzione al Presidente del potere di stipulare atti, patti e accordi in nome e per conto del Centro Studi. Tali atti saranno convalidati dal Consiglio Direttivo.

Art.8 - IL PRESIDENTE.

Al presidente del Centro Studi spetta la firma sociale e la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

Gli compete altresì l'ordinaria amministrazione e gestione del Centro Studi sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione anche senza delibera o direttiva del Consiglio, che tuttavia dovrà essere convocato con urgenza per l'eventuale ratifica degli atti compiuti. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea, cura l'esecuzione delle delibere, sorveglia il buon andamento amministrativo del Centro, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e suggerisce le direttive da sottoporre al Consiglio e all'Assemblea.



Art.9 - IL VICE-PRESIDENTE.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o delega. Lo accompagna e lo coadiuva nei suoi compiti.

Art.10 - IL SEGRETARIO.

Assiste il Consiglio e le Assemblee, redige e firma i verbali e coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive e di funzionamento del Centro Studi. Cura la tenuta del Libro dei Verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, nonché quello il Libro degli Associati.

Art.11 - IL TESORIERE.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa del Centro Studi e tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio o il rendiconto annuale, accompagnandoli con l'eventuale relazione contabile.

Art.12 - I COMITATI SCIENTIFICI E CULTURALI.

I Comitati Scientifici e Culturali hanno funzioni di sviluppo e approfondimento delle tematiche proprie del Centro Studi, e sono regolati da un apposito regolamento interno che ne disciplina la composizione e il funzionamento. Si occupano delle attività di ricerca del Centro Studi e possono essere composti anche da professionalità universitarie e specializzate in qualità di consulenti. Essi sono costituiti con delibera dell'Assemblea del Centro Studi.

Art.13 - PATRIMONIO.

Il patrimonio del Centro Studi è costituito da tutti i beni mobili ed immobili che pervengono allo stesso a qualsiasi titolo, da elargizioni, donazioni, lasciti e contributi da parte di enti pubblici o privati, nonché da ogni altro provento consentito dalle leggi vigenti.

Per l'adempimento dei suoi compiti il Centro Studi dispone delle seguenti entrate:

- Versamenti effettuati dagli associati;
- Redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- Cespiti conseguiti nel rispetto delle norme vigenti, compresi contributi degli associati;
- Contributi da Enti, Istituzioni e Fondazioni;
- Contributi e finanziamenti derivanti da leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie.



Art.14 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO.

L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla predisposizione del bilancio o del rendiconto annuale del Centro Studi, da compilarsi con l'osservanza delle norme di legge.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio.



Art.15 - UTILI ED AVANZI DI GESTIONE

E' vietato distribuire, anche indirettamente, utili od avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita del Centro Studi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per disposizione di legge o siano effettuate a favore di altre Onlus, come per legge. Il Centro Studi ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.16 - DURATA.

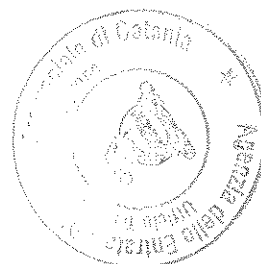
Il Centro Studi ha durata illimitata.



Art.17 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

In caso di estinzione o scioglimento del Centro Studi, per delibera dell'Assemblea straordinaria o altra causa, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio statale del Registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statuarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, secondo le disposizioni della Fondazione Italia Sociale, e secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82. è fatto d'obbligo di devolvere il patrimonio sociale ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 662/1996, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Il Presidente assume, in ogni caso, le funzioni di liquidatore.



Art.18 - NORME DI RINVIO.

Per tutto quanto non sia espressamente previsto nel presente Statuto trovano applicazioni le disposizioni del Codice Civile.

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Giuseppe Angelo Achille in qualità di Presidente dell'Associazione Centro Studi Cesta, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società. Esenti dal bollo ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. L. 460/97

Centro Studi C.E.S.T.A.
Cortile della Cooperazione n. 3 - 95044 MINEO - CT
Tel. e Fax. 0933.981782 segreteria@centrostudicesta.it

Il Presidente
Giuseppe Angelo Achille
Giuseppe Angelo Achille

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

2

Firma del titolare Giuseppe Canalis Cingola
 MINEO 06-10-2017
 Imprints del direttore IL SINDACO
 Indice sinistro Unificate d'Anciata Delegato
Maria Miro

6680192X N

AX-610839

Data di
scadenza
25/07/2019